

Sala Maffei. Presentato ieri il volume dedicato a commercianti e contabili

# La formazione è un valore

## 'Antidoto a tempi di improvvisazione'

di Andrea Gandolfi

CREMONA — «In tempi segnati da una crescente improvvisazione, parlare di formazione e competenza è un valore in sé». Arianna Arisi Rota, docente all'Università di Pavia, offre così una delle molte chiavi di lettura con le quali accostare 'Commercianti e contabili dalle scuole d'abaco ad oggi', sesto volume della collana di storia pedagogica 'Formare alle professioni' presentato ieri pomeriggio presso la sala Maffei della Camera di Commercio. Incontro promosso dalla Camera di Commercio, che ha anche sostenuto la pubblicazione del volume, e per voce del presidente Gian Domenico Auricchio ha sottolineato la solida collaborazione tra l'ente di piazza Stradivari ed i professionisti cremonesi. «Al tema della formazione — ha detto Auricchio — la Came-

ra di Commercio guarda con particolare attenzione, considerandola una leva fondamentale di crescita che — soprattutto in momenti difficili come quello attuale — può davvero giocare un ruolo insostituibile nella creazione di un tessuto imprenditoriale sano e competitivo».

A presentare la pubblicazione curata da Matteo Morandi, oltre ad Auricchio e Arisi Rota sono intervenuti Andrea Belvedere (rettore del Collegio Ghislieri di Pavia), Marco Soresina dell'Università di Milano ed Ernesto Quinto, che guida l'ordine cremonese dei commercialisti e degli esperti contabili e l'associazione provinciale dei professionisti. In sala anche le curatrici della serie, Egle Becchie Monica Ferrari.

Il volume, edito da Franco Angeli e frutto di una serie di contributi, 'ricostruisce un insieme di occasioni formali, dalle scuole d'abaco ai cosiddetti

saperi del XXI secolo, passando per la pratica, da sempre opportunità insostituibile di acculturazione informale; oltre che di relazioni, di maturazione etica e lavorativa, di verifica e consolidamento delle conoscenze».

Si tratta di un percorso di crescita, 'lungo e articolato, di un'imponente categoria di professionisti legati al mondo del commercio e dell'economia: grandi commercianti ma anche piccoli negozianti, e con loro commercialisti ed esperti contabili'. L'opera curata da Morandi spiega tra l'altro come tutti abbiano in comune — almeno a partire dal tardo Me-

dievo — itinerari di formazione nei quali il far di conto ed il render conto del proprio amministrare costituiscono la base per ogni ulteriore specializzazione».

Uno dei temi centrali dei saggi raccolti in 'Formare alle professioni - Commercianti e contabili dalle scuole d'abaco ad oggi' è dunque l'analisi di quale peso abbia esercitato nella storia questo sapere tecnico (contabile, gestionale e promozionale); e come questo stesso sapere tecnico abbia convissuto con forme di cultura più tradizionali, ancorate alla creazione del 'perfetto gentiluomo'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Curato da Morandi  
il libro è pubblicato  
da Franco Angeli  
La miscellanea  
è stata sostenuta  
dalla Camera  
di Commercio

I relatori  
**Marco Soresina**  
**Ernesto Quinto**  
**GianDomenico Auricchio**  
**Arianna Arisi Rota**  
e **Andrea Belvedere** (foto Studio B12)  
Sotto la copertina del libro

